



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

ORDINE DEL GIORNO del gruppo Forza Italia Valle d'Aosta

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del Consiglio comunale in data 28-29 ottobre 2026

Prot. _____

Aosta, 20 ottobre 2026

Al/la Presidente del Consiglio
Comunale

I Consiglieri comunali del gruppo Forza Italia Valle d'Aosta la pregano di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale il seguente:

Ordine del giorno

Ordinanza n. 483 del 20 ottobre 2026 sul divieto temporaneo di consumo di bevande alcoliche negli spazi pubblici – criteri adottati, chiarezza applicativa, informazione ai cittadini e valutazione dei risultati

PREMESSO che

- la sicurezza urbana, la tutela della tranquillità dei residenti e la fruibilità degli spazi pubblici costituiscono obiettivi fondamentali per la comunità;
- il Comune di Aosta ha adottato l'ordinanza n. 483 del 20 ottobre 2026, che introduce per trenta giorni il divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, dalle ore 19 alle ore 7, all'interno di una determinata area cittadina;
- il provvedimento è stato motivato dall'Amministrazione con riferimento a segnalazioni di cittadini ed esercenti, episodi di schiamazzi, danneggiamenti, abbandono di bottiglie e rifiuti e altre criticità riguardanti la sicurezza e la vivibilità urbana;

PRESO ATTO che

- l'ordinanza introduce un divieto di consumo e non un divieto generale di vendita di bevande alcoliche;
- il provvedimento prevede sanzioni amministrative da 500 a 5.000 euro, con pagamento in misura ridotta nei termini stabiliti dall'ordinanza;



Ville d'Aoste

CONSIDERATO che

- l'ordinanza introduce una limitazione che riguarda anche le persone che consumano bevande alcoliche negli spazi pubblici senza arrecare disturbo, rendendo opportuno chiarire le ragioni della scelta e il rapporto tra l'estensione del divieto e le problematiche che si intendono contrastare;
- è necessario comprendere quali dati, episodi documentati, segnalazioni e valutazioni abbiano determinato la scelta delle aree interessate, degli orari e della durata del provvedimento;
- l'eventuale prosecuzione delle restrizioni dovrà essere valutata alla luce dei risultati ottenuti e nel rispetto dei presupposti e delle procedure previsti dalla normativa vigente
- Aosta è una città a vocazione turistica, frequentata da visitatori di diverse nazionalità, che non necessariamente conoscono i regolamenti comunali locali. Non può quindi darsi per scontato che un turista sia a conoscenza del divieto di consumo di bevande alcoliche negli spazi pubblici, soprattutto in assenza di un'adeguata informazione. Appare pertanto opportuno garantire una comunicazione chiara e, ove necessario, multilingue, affinché i divieti siano effettivamente conoscibili e comprensibili anche ai visitatori occasionali.
- l'efficacia dei controlli dipende anche dalle risorse disponibili alla Polizia locale e dal coordinamento con le altre Forze dell'ordine;
- il divieto introdotto dall'ordinanza si applica anche a persone che consumano bevande alcoliche senza arrecare disturbo, circostanza che rende necessario chiarire le ragioni e i criteri alla base di una limitazione così ampia;
- la delimitazione dell'area interessata, l'applicazione del divieto nelle aree verdi e negli spazi pubblici e le eventuali eccezioni devono essere comprensibili e facilmente verificabili dai cittadini;

TENUTO CONTO che

- sia necessario assicurare trasparenza sui criteri amministrativi e sugli elementi istruttori che hanno condotto all'adozione del provvedimento;
- sia opportuno garantire un'informazione capillare, comprensibile e tempestiva, affinché nessun cittadino o visitatore sia esposto al rischio di violare inconsapevolmente le disposizioni per mancanza di informazioni accessibili;
- sia importante verificare se dopo i trenta giorni il provvedimento abbia prodotto una riduzione effettiva delle criticità riscontrate e se siano necessarie misure correttive o interventi alternativi;

Si impegnano

Il Sindaco, la Giunta, l'assessore competente, a:

1. A chiarire i criteri che hanno condotto all'adozione dell'ordinanza, rendendo disponibili al Consiglio comunale, nel rispetto delle disposizioni applicabili, gli elementi istruttori posti alla decisione, con particolare riferimento alle tipologie e alla



Ville d'Aoste

localizzazione degli episodi segnalati, ai dati disponibili sugli interventi delle Forze dell'ordine, alle ragioni della delimitazione territoriale, alla scelta della fascia oraria 19-7 e alla durata di trenta giorni.

2. A predisporre un sistema di informazione chiaro e accessibile sull'ordinanza, attraverso:

- la pubblicazione della mappa delle aree interessate affinché sia facilmente consultabile;
- l'affissione di avvisi nei principali punti di accesso alle zone interessate e l'utilizzo dei canali istituzionali e turistici con l'indicazione esplicita degli orari, delle eccezioni e delle sanzioni;
- la predisposizione di comunicazioni sintetiche in più lingue, almeno in quelle maggiormente utili per i visitatori della città, affinché le disposizioni possano essere comprese anche da chi non conosce la lingua italiana.

3. A presentare al Consiglio comunale, una relazione sull'efficacia del provvedimento, contenente, nei limiti dei dati disponibili, il numero e la tipologia dei controlli effettuati, le violazioni accertate, gli interventi richiesti alle Forze dell'ordine, l'andamento degli episodi di disturbo, danneggiamento e abbandono di rifiuti, nonché le eventuali criticità rilevate nelle aree esterne al perimetro.

I Consiglieri:

Refat MEHMETI

Christian CHUC